



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°17-2022 emesso il 19 luglio 2022

Sintesi Fitosanitaria



Peronospora



Oidio



Botrite



Tignoletta

Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEО SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 11 LUGLIO AL 17 LUGLIO 2022

Poche variazioni rispetto alle precedenti settimane: caldo e scarsissime precipitazioni sulla regione. La settimana è risultata più calda nella seconda parte, con il "picco" di caldo nella giornata di **venerdì 15**. Nei prossimi giorni tempo sempre stabile, con temperature in ulteriore aumento tra **giovedì 21** e **domenica 24** con picchi fino a 38°/40°C in pianura. Sporadici rovesci o temporali sulle Alpi **mercoledì 20** e **sabato 23**.

PROV	ALT.SLM	STAZIONE	Tn ass		Tn med	Tx ass	g Tx ass	Tm med	VV max		Rtot	VV med
	[m]		[°C]	g Tn ass	[°C]	[°C]		[°C]	[m/s]	g VV max	[mm]	[m/s]
BG	211	Bergamo	19,5	13/7	22,1	37,0	15/7	34,7	9,1	14/7	0,0	2,3
BG	1180	Castione della Presolana	12,3	11/7	15,4	30,6	16/7	28,1	-	-	0,0	-
BG	1682	Foppolo	10,6	11/7	13,0	27,7	15/7	25,5	-	-	0,0	-
BG	1824	Passo S.Marco	10,1	12/7	12,7	23,3	15/7	20,9	9,9	11/7	0,0	2,7
BG	622	Cornalita	13,5	11/7	17,1	33,6	15/7	30,8	8,5	15/7	0,0	1,9
BG	197	Sarnico	20,3	11/7	22,6	38,2	15/7	35,7	-	-	0,0	-
BG	1784	Valbondione	9,6	13/7	12,2	23,7	15/7	20,8	-	-	0,0	-



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Di seguito i dati registrati dalla capannina meteo Ersaf di Scanzorosciate

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
12/07/22	25,13	32,66	18,11	0	0
13/07/22	25,3	32,86	17,29	0	10
14/07/22	26,66	34,93	19,36	0	0
15/07/22	28,44	37,07	19,7	0	0
16/07/22	27,75	35,31	20,41	0	0
17/07/22	27,81	35,08	21,66	0	0
18/07/22	27,46	34,82	20,54	0	0

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

Continua il periodo estremamente siccitoso e caldo. L'ultima parte della scorsa settimana ha visto le temperature massime toccare i 37°C. La combinazione di caldo e secco sta generando la comparsa dei tipici sintomi di stress idrico e scottatura sulla maggior parte dei vigneti collinari, dove le scorte idriche nel terreno sono di minor entità rispetto ai terreni pianeggianti.

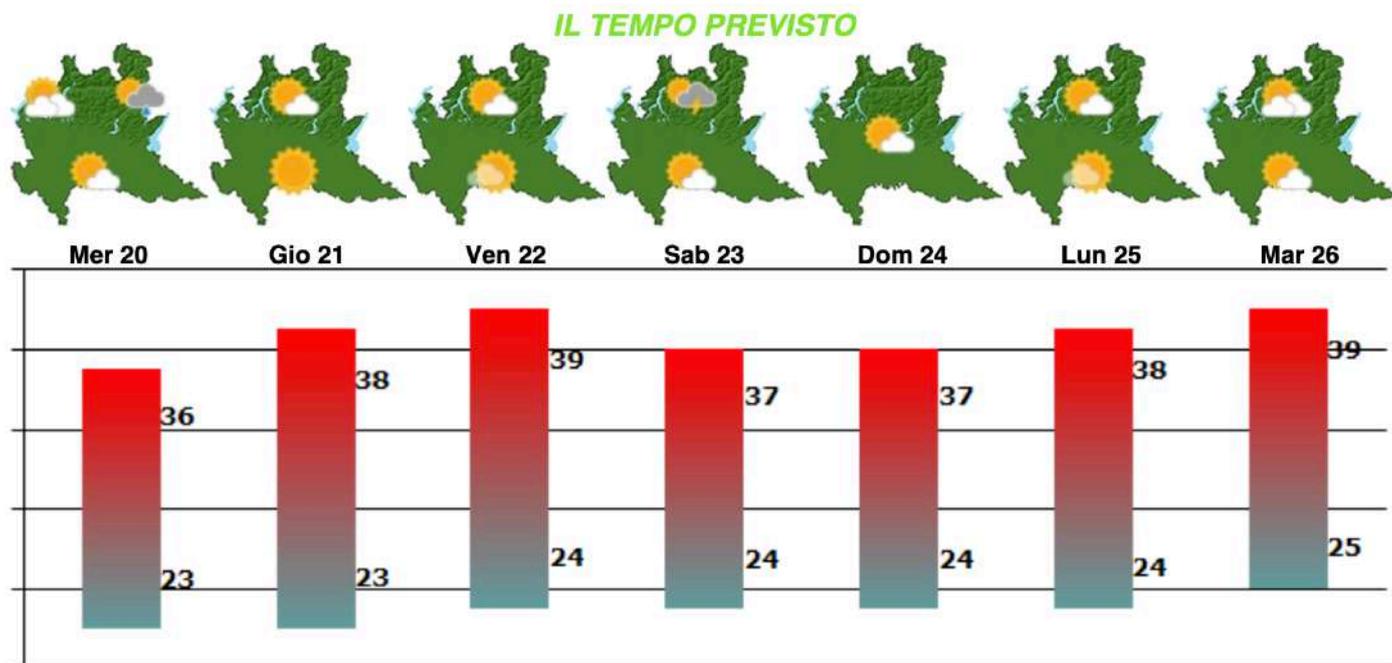


A sinistra Pinot Bianco, a destra Chardonnay. Entrambe le foto sono state scattate in zona Scanzorosciate il 18-7-22. Si possono notare i chiari sintomi dello stress idrico, quali il disseccamento delle foglie basali e la tipica disposizione delle foglie in senso parallelo ai raggi solari.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Un promontorio anticiclonico, con asse attualmente centrato ed esteso dal bacino del Mediterraneo al Nord-Europa, tenderà nei prossimi giorni a cedere per il transito di due onde depressionarie atlantiche: la prima tra domani, **mercoledì 20** e **giovedì 21**; una seconda **sabato 23**. Successivamente, seppur in un contesto di lieve relativa incertezza, si assisterà ad una nuova fase di ripresa dell'area di alta pressione che dall'Africa risalirà al bacino del Mediterraneo e parte dell'Europa centrale. Queste configurazioni sinottiche manterranno sulla regione giornate molto calde, per lo più poco nuvolose o velate in pianura, con addensamenti irregolari a ridosso dei rilievi, dove saranno possibili condizioni di debole instabilità, in particolare nelle giornate di **sabato 23** e **martedì 26**. Le temperature sopra la norma stagionale andranno ad aumentare lievemente fino a **venerdì 22** nei massimi, con valori che in Pianura potranno portarsi attorno ai 38°/39°C, quindi in lieve flessione nel fine settimana. Le minime invece non subiranno variazioni di rilievo, attestandosi attorno ai 24°/25°C in Pianura.

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 2 marzo 2022 n. 22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 9 di venerdì 4 marzo 2022, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 - Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-colture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Revoca prodotti fitosanitari

Le seguenti sostanze attive sono state revocate, i formulati commerciali contenenti queste sostanze potranno essere impiegati entro le date riportate:

- Indoxacarb: utilizzo entro il 19 settembre 2022
- Fenbuconazolo: utilizzo entro il 30 ottobre 2022
- Miclobutanil: utilizzo entro il 30 novembre 2022
- Famoxadone: utilizzo entro il 16 settembre 2022
- Acrinatrina: utilizzo entro il 23 giugno 2023

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Grigio) inizio invaiatura - invaiatura (BBCH 81)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) grappolo chiuso - inizio invaiatura (BBCH 79-81)

Si notano differenze significative, anche all'interno dello stesso vigneto, in funzione dell'entità dello stress idrico. Piante sofferenti hanno rallentato il loro processo di maturazione, mentre piante ben idratate continuano la maturazione in modo spedito.



A sinistra Merlot e a destra Pinot grigio ad Almenno San Salvatore, si notano i primi acini invaiati nelle varietà medio tardive, mentre le precoci stanno ormai raggiungendo l'invaiatura. Foto scattate il 19-7-22



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



Queste due immagini riportano la situazione nello stesso vigneto di Pinot Bianco a Scanzorosciate. A sinistra si nota una stress idrico importante (foglie ingiallite) e la conseguente stasi nella maturazione (gli acini sono nella totalità erbacei). A destra invece notate come lo stress idrico sia meno intenso e gli acini iniziano ad essere soffici, sintomo di avvenuta invaiatura. Foto scattate il 18-7-22

Gestione del terreno

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Concimazione

Monitorare la situazione in vigneto e qualora si riscontrassero sintomi di carenza intervenire in modo mirato con concimazioni fogliari dedicate. Si temessero stress termici/idrici si suggerisce di considerare l'utilizzo di formulati commerciali con azione biostimolante per ridurre l'impatto dello stress ambientale sulla pianta.

Gestione della chioma

In vigneti che presentano un'eccessiva compattezza della fascia grappolo, si consiglia di effettuare defogliazioni o sfemminellature per favorire la ventilazione dei grappoli. Per evitare scottature, si consiglia di defogliare solamente il lato rivolto a est o a nord e con un'intensità media, non eccessiva.

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Si sta avvicinando la vendemmia, si ricorda di fare attenzione ai tempi di carenza dei prodotti utilizzati e di confrontarli con le date previste di raccolta!

Peronospora Nei vigneti del territorio bergamasco non si notano attacchi del patogeno, anche nelle aree solitamente più soggette. Al momento, dato il meteo estremamente caldo e secco è improbabile si



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

verifichino nuovi attacchi di peronospora. Quindi, a meno di previsioni di pioggia intensa e prolungata il rischio di attacco rimane decisamente basso.

Difesa Integrata in caso di previsione di pioggia ripristinare la copertura usando prodotti a base di rame.

Nel caso si temesse di aver subito un'infezione, o nell'eventualità di poter ripristinare la copertura dopo alcuni giorni dal termine dell'efficacia del trattamento precedente, si consiglia di utilizzare un prodotto con azione curativa come:

- Cimoxanil (max 3 trattamenti)

Si ricorda che l'uso dei Ditiocarbammati è consentito fino al 30 giugno. Dopo tale data, i prodotti appartenenti a questa classe (per la viticoltura Metiram) non possono essere utilizzati.

 **Difesa Biologica** Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (100-150g di rame metallo).

Oidio Con l'inizio dell'invaiaura il rischio di infezioni oidiche diminuisce drasticamente. Si consiglia di prestare prudenza per evitare infezioni ai grappoli, nelle varietà tardive, mentre in quelle precoci, dove iniziano a notarsi i segni dell'invaiaura imminente, il rischio è ormai praticamente nullo.

Difesa Integrata

Dove si ritenesse necessario (varietà tardive o zone particolarmente soggette ad attacchi oidici), si consiglia di utilizzare prodotti a base di zolfo bagnabile (3-5kg/ha) abbinati a:

- Metrafenone (max 3 trattamenti)
- Proquinazid (max 2 interventi)
- Ciflufenamid (max 2 interventi)

In questa fase può trovare spazio nella strategia di difesa l'uso dello zolfo in polvere in ragione di 20-25kg/ha. Si raccomanda però di distribuirlo solamente nelle ore più fresche della giornata e in assenza di bagnatura fogliare e quando sono previste temperature massime non superiori a 32-34°C per evitare fenomeni di fitotossicità.

Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 4-6kg/ha. In alternativa si consiglia di intervenire con Zolfo in polvere alla dose di 25kg/ha. In caso di infezioni in atto, integrare la strategia di difesa con prodotti a base di bicarbonato di potassio o di Olio essenziale di arancio dolce (prestare attenzione alla miscibilità del formulato).

❖ Flavescenza dorata

Per le indicazioni riguardanti la lotta obbligatoria all'insetto vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata si consiglia di consultare il bollettino n° 11-2022 del 7-6-22. Nelle immagini sottostanti si riporta l'aspetto di una pianta sintomatica.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Qualora si riscontrasse un incremento del numero di piante sintomatiche rispetto agli scorsi anni si prega di segnalarlo a: **infofito@regione.lombardia.it** e **agro@valcalepio.org**



Nelle immagini si riportano i sintomi tipici delle fitoplasmosi riscontrabili in vigneto in questo periodo.
Foto scattate il 18-7-22 a Torre de Roveri.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 19 luglio 2022

Marco Galbignani
Dottore Agronomo